

*Cappella Musicale
della Cattedrale di Firenze*

**SOLENNITÀ DI
SAN GIOVANNI BATTISTA
PATRONO DELLA CITTÀ DI FIRENZE**

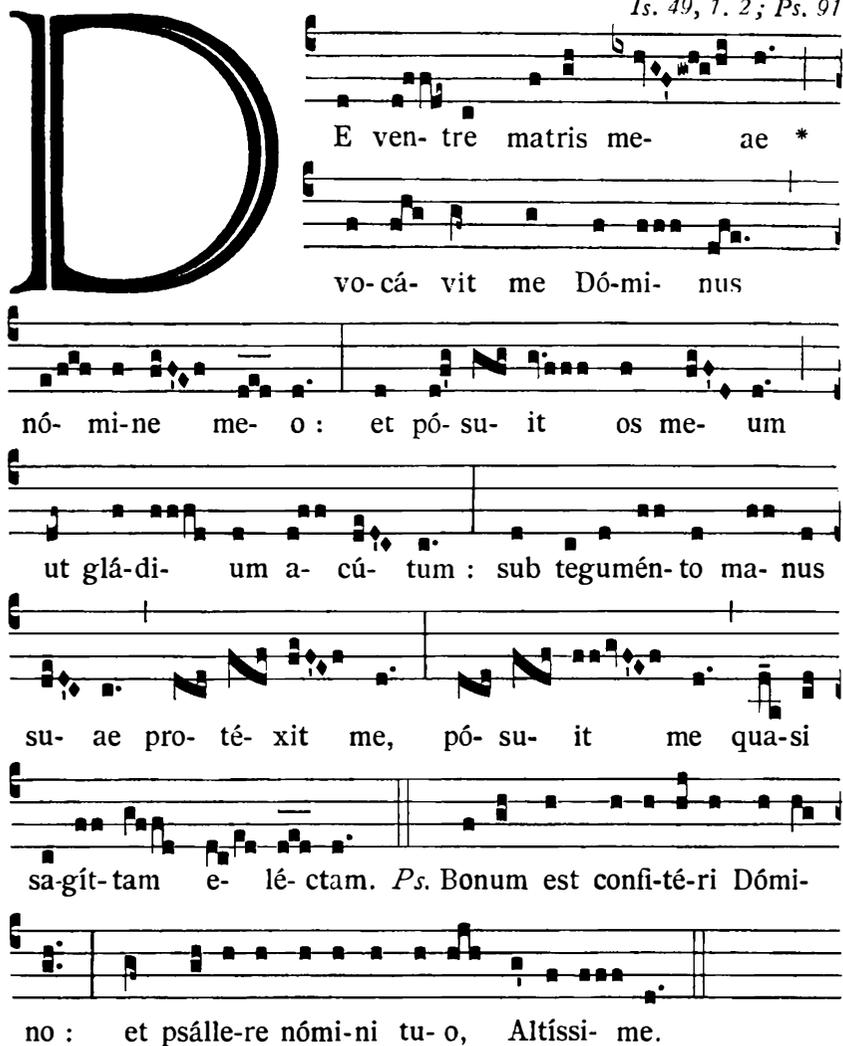


Cattedrale di Santa Maria del Fiore, 24 giugno 2021

ALL'ENTRATA DELL' ARCIVESCOVO IN CATTEDRALE
ECCE SACERDOS (M. MANGANELLI)

CANTO D'INGRESSO

Is. 49, 1. 2; Ps. 91



D E ven-tre matris me-ae *
vo-cá-vit me Dó-mi-nus
nó-mi-ne me-o: et pó-su-it os me-um
ut glá-di-um a-cú-tum: sub tegumén-to ma-nus
su-ae pro-té-xit me, pó-su-it me qua-si
sa-gít-tam e-lé-ctam. *Ps.* Bonum est confi-té-ri Dó-mi-
no: et psálle-re nó-mi-ni tu-o, Altíssi-me.

(Il Signore mi chiamò col mio nome fin dal seno di mia madre. Rese la mia bocca pari a una spada tagliente: mi protesse all'ombra della sua mano, e mi foggìò come una freccia acuta. Sal. 91, 2 - È bello lodarti, o Signore: inneggiare al tuo nome, o Altissimo.)

KYRIE *dalla Missa Brevis Kv275 in sib maggiore (W. A. Mozart)*

GLORIA *dalla Missa Brevis Kv275 in sib maggiore (W. A. Mozart)*

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA (Is. 49,1-6)

dal Libro del Profeta Isaia

Ascoltatemi, o isole,
udite attentamente, nazioni lontane;
il Signore dal seno materno mi ha chiamato,
fino dal grembo di mia madre ha pronunciato il mio nome.
Ha reso la mia bocca come spada affilata,
mi ha nascosto all'ombra della sua mano,
mi ha reso freccia appuntita,
mi ha riposto nella sua faretra.
Mi ha detto: «Mio servo tu sei, Israele,
sul quale manifesterò la mia gloria».
Io ho risposto: «Invano ho faticato,
per nulla e invano ho consumato le mie forze.
Ma, certo, il mio diritto è presso il Signore,
la mia ricompensa presso il mio Dio».
Ora ha parlato il Signore,
che mi ha plasmato suo servo dal seno materno
per ricondurre a lui Giacobbe
e a lui riunire Israele
- poiché ero stato onorato dal Signore
e Dio era stato la mia forza -
e ha detto: «È troppo poco che tu sia mio servo
per restaurare le tribù di Giacobbe
e ricondurre i superstiti d'Israele.
Io ti renderò luce delle nazioni,
perché porti la mia salvezza
fino all'estremità della terra».

Parola di Dio

Rendiamo grazie a Dio

SALMO RESPONSORIALE

R. Io ti rendo grazie: hai fatto di me una meraviglia stupenda.

The image shows two staves of musical notation in G major (one sharp) and 3/2 time. The first staff contains the melody for the first line of the responsory: "I - o ti ren - do gra - zie, hai fat - to di". The second staff contains the melody for the second line: "me, u - na me - ra - vi - gli a stu - pen - da." The music is written in a simple, clear style suitable for liturgical use.

Signore, tu mi scruti e mi conosci,
tu conosci quando mi siedo e quando mi alzo,
intendi da lontano i miei pensieri,
osservi il mio cammino e il mio riposo,
ti sono note tutte le mie vie.

Sei tu che hai formato i miei reni
e mi hai tessuto nel grembo di mia madre.
Io ti rendo grazie:
hai fatto di me una meraviglia stupenda.

Meravigliose sono le tue opere,
le riconosce pienamente l'anima mia.
Non ti erano nascoste le mie ossa
quando venivo formato nel segreto,
ricamato nelle profondità della terra.

SECONDA LETTURA

(AT. 13, 22-26)

Dagli Atti degli Apostoli

In quei giorni, [nella sinagoga di Antiochia di Pisidia,] Paolo diceva:
«Dio suscitò per i nostri padri Davide come re, al quale rese questa
testimonianza: "Ho trovato Davide, figlio di Iesse, uomo secondo il mio
cuore; egli adempirà tutti i miei voleri".

Le dissero: «Non c'è nessuno della tua parentela che si chiami con questo nome». Allora domandavano con cenni a suo padre come voleva che si chiamasse. Egli chiese una tavoletta e scrisse: «Giovanni è il suo nome». Tutti furono meravigliati. All'istante si aprirono la sua bocca e la sua lingua, e parlava beneducendo Dio. Tutti i loro vicini furono presi da timore, e per tutta la regione montuosa della Giudea si discorreva di tutte queste cose. Tutti coloro che le udivano, le custodivano in cuor loro, dicendo: «Che sarà mai questo bambino?». E davvero la mano del Signore era con lui. Il bambino cresceva e si fortificava nello spirito. Visse in regioni deserte fino al giorno della sua manifestazione a Israele.

Parola del Signore

Loda a Te o Cristo

OMELIA

CREDO *dalla Missa Brevis Kv275 in sib maggiore (W. A. Mozart)*

OFFERTORIO F. BAGNOLI (1876-1947)

JOHANNES EST NOMEN EJUS

Mottetto per baritono, coro a 4 voci e organo

SULLE OFFERTE

Concedi benigno alla tua Chiesa, o Signore,
i doni dell'unità e della pace, misticamente significati
nelle offerte che ti presentiamo.
Per Cristo nostro Signore.

SANCTUS *dalla Missa Brevis Kv275 in sib maggiore (W. A. Mozart)*

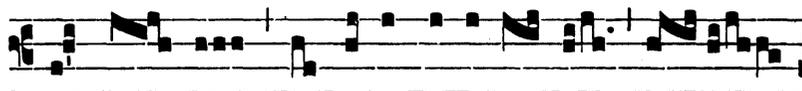
AGNUS DEI *dalla Missa Brevis Kv275 in sib maggiore (W. A. Mozart)*

CANTI ALLA COMUNIONE

Comm.

2.

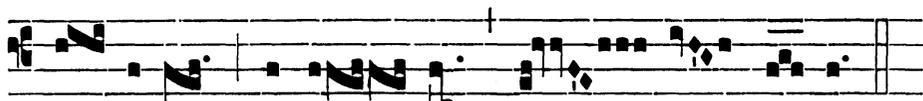
T



U, pu- er, * pro-phé-ta Altíssi- mi vo-



cá-be- ris : prae- í- bis e- nim an- te fá- ci- em



Dó- mi- ni pa- rá- re vi- as e- jus.

(Tu, bambino, sarai chiamato profeta dell'Altissimo perché andrai innanzi al Signore a preparargli le strade.)

G. M. CASINI (1652-1719)

O SACRUM CONVIVIVM

D. BARTOLUCCI (1917-2013)

AVE VERUM

DOPO LA COMUNIONE

O Signore, che ci hai nutriti alla cena dell'Agnello,
concedi alla tua Chiesa, in festa per la nascita di san Giovanni Battista,
di riconoscere come autore della propria rinascita il Messia,
di cui egli annunciò la venuta nel mondo.
Per Cristo nostro Signore.

CONGEDO W. A. MOZART (1756-1791)

JUBILATE DEO

mottetto per coro a 4 voci

CAPPELLA MUSICALE E PUERI CANTORES
DELLA CATTEDRALE DI FIRENZE

DANIELE DORI, *organo*
MICHELE MANGANELLI, *Maestro di Cappella*

